

Processo Nigrisoli: negato il confronto tra i fratelli

(A pag. 6)

Socialismo e «civiltà occidentale»

L'ON. LA MALFA, su La Voce Repubblicana dedica una risposta agli accenti fatti nel mio discorso di Bologna, a proposito della sua richiesta di chiarimenti circa il giudizio che noi diamo della «civiltà occidentale».

E' A QUESTO punto che, al quesito postoci dall'on. La Malfa: che cosa scegliete voi tra i sistemi «rozzi e arretrati» dei paesi orientali e la civiltà occidentale, abbiamo risposto a Bologna e rispondiamo qui: per noi non si tratta di scegliere tra un sistema sociale «rozzo e arretrato» e un sistema «civile, educato, avanzato» che, per on. La Malfa, è quello occidentale.

BEN ALTRA cosa ha rappresentato per i popoli dell'Unione Sovietica e per tutti i popoli la Rivoluzione d'Ottobre. Non è affatto superfluo ricordarlo in questo XLVII anniversario della sua nascita. Essa è pervenuta, da sola, alla costruzione del socialismo su una sesta parte del mondo; essa ha trasformato dalle fondamenta il paese; in pochi decenni, l'ha portato dagli ultimi posti che occupava nelle graduatorie europee, ad essere la seconda potenza del mondo e a superare, in molti settori — in particolare in quelli dello sviluppo della cultura, della scienza, della tecnica e nella conquista dello spazio cosmico — gli stessi Stati Uniti d'America.

Riconoscendo la grandiosità e l'importanza universale delle realizzazioni socialiste già attuate nei paesi del sistema socialista, non intendiamo affatto dire che in ogni situazione, in ogni caso, in ogni

Luigi Longo

(Segue in penultima pag.)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sempre «ignaro» delle gravi accuse che pesano sull'organizzazione

Moro esalta Bonomi e chiede i suoi voti

Demagogiche promesse ai coltivatori diretti e lodi per la «benemerita» organizzazione bonomiana - Commenti contraddittori alla risoluzione della Direzione comunista - Grave documento elettorale del vescovi italiani

Con una lettera piena di lodi all'on. Bonomi, il presidente del Consiglio Moro ha portato il tradizionale obolo elettorale della DC e di tutti i governi di questo dopoguerra, al potente «racket» della Coltivatori diretti. Da qualche anno l'organizzazione ha lanciato — imitando una tradizione degli USA — la celebrazione della «Giornata del ringraziamento». L'occasione quest'anno è sembrata propizia per un rilancio propagandistico e elettorale della organizzazione (e della DC che ne rappresenta la copertura politica), rilancio tanto più

Sciopero nelle FS Da stamane treni fermi tre volte al giorno

Questa mattina alle 9 inizia lo sciopero sui treni e nelle stazioni delle FS. Le interruzioni del traffico, che si ripeteranno ogni giorno fino a sabato 14 compreso, avverranno con l'orario: 9-10-30; 15-16 e 30; 22-23.30. Sono state studiate, cioè, per danneggiare il meno possibile l'operaio, le impiegate, le signorine, gli studenti, cioè, per

La settimana segretaria della CGIL, prendendo atto di questo rifiuto, ha lanciato un appello ai lavoratori e alla opinione pubblica perché sostengano la lotta dei ferrovieri.

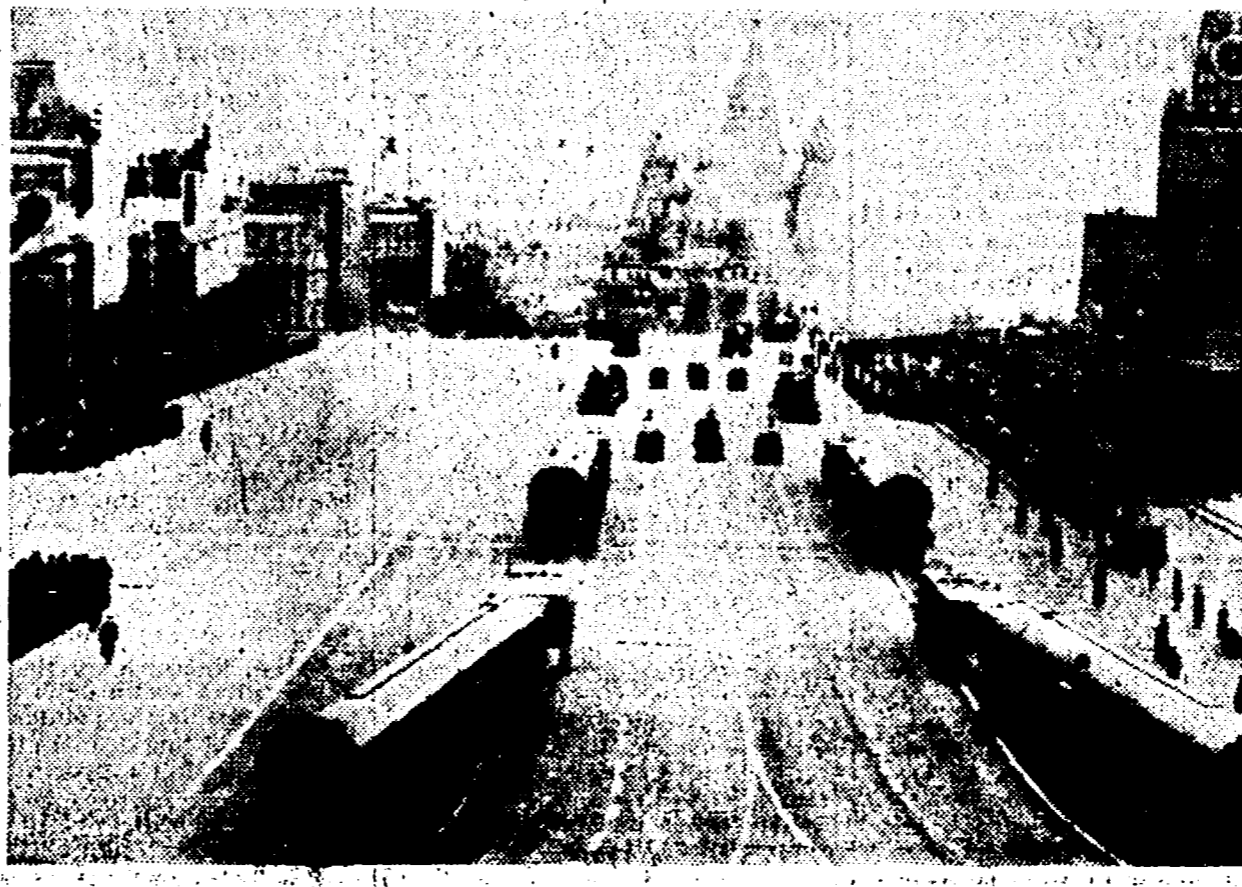
Oltre al Sindacato ferroviario aderente alla CGIL (SFI) ha proclamato uno sciopero di 7 giorni — anch'esso dal 14 al 20 — il sindacato autonomo dei capilastroni. Il sindacato autonomo macchinisti, per parte sua, partecipa alla lotta con un'astensione di 24 ore che inizia questa mattina. Gli assuntori di stazione e del personale a livello di sterramenti da lavoro per tre ore e mezzo, prima della fine di ogni turno, oggi, martedì, giovedì e sabato. Anche il sindacato dei funzionari «direttivi» SINDIFER ha proclamato una lotta dal 14 al 20, martedì a sabato compresi.

A pag. 15 il comunicato del SFI

Un incredibile documento «elettorale» — che testimonia tristemente quanto sia mutato, almeno nell'ambito della Curia romana, il clima che era stato instaurato con il Pontificato di Giovanni XXIII — è stato redatto e diffuso ieri, dalla Conferenza episcopale italiana. Nel documento si invitano senza nemmeno vellei formalità di decenza, tutti gli elettori a dare il loro voto a «persone che abbiano presenti le esigenze della coscienza cristiana tra le quali emergono quelle della competenza, dell'esemplare vita morale, della adesione per il bene comune alla dottrina sociale cristiana». E fin qui passi, dato che pochi noteranno le ragioni di «esemplare vita morale» per candidati dc. Il testo aggiunge però più apertamente: «quanto fu ripetutamente affermato in ordine alla presenza dei cattolici nel campo ci-

(Segue in penultima pag.)

Le celebrazioni a Mosca per il 7 novembre Colloqui di Breznev con i leaders dei paesi socialisti



MOSCA — Un momento della parata militare sulla Piazza Rossa, durante la quale sono apparsi alcuni nuovi tipi di missili intercontinentali e destinati all'intercettazione. Nella foto: i giganteschi razzi sfilano davanti alle tribune

Grande comizio a Roma per la Rivoluzione d'Ottobre

Pajetta: il 7 novembre aprì la via al socialismo nel mondo

appunti elettorali

UN VOTO CONTRO I PADRONI

I MINISTRI PIERACCINI E COLOMBO parlando alla Camera sul bilancio statale, hanno ribadito una politica economica che va a favore dei monopoli. Hanno anche detto che la situazione economica rimane grave. Ma grave per chi?

IL GOVERNO E I PARTITI CHE LO COMPONGONO

hanno realizzato per il padronato una politica «su misura»: hanno scritto sul loro programma la rinuncia alle nazionalizzazioni e alla riforma agraria; hanno abbozzato la «cedolare» che doveva servire a far pagare più tasse ai ricchi; hanno predicato il «freno» delle retribuzioni e son giunti perfino a proporre un «rallentamento» della scala mobile; hanno riservato il credito per i gruppi economici più forti; non hanno preso la benché minima misura per frenare il costo della vita; hanno affossato perfino il Piano Giolitti perché conteneva troppi obblighi per i monopoli.

PER I «PADRONI DEL VAPORE» IL MIRACOLO ECONOMICO NON E' FINITO

LE SPESE DELLA CONGIUNTURA

le fanno solo i lavoratori e il ceto medio produttivo: i prezzi sono aumentati dell'8 per cento in un anno; sono stati effettuati o minacciati decine di migliaia di licenziamenti; 100.000 operai lavorano ad orario ridotto; l'aumento delle tasse ha agito, in senso unico, solo sui consumi; sono stati adoperati per altri scopi i fondi della Previdenza negati ai pensionati; la Confindustria — che fa la programmazione al posto del governo — annuncia per il 1965 meno posti di lavoro (111.000) in meno rispetto a quest'anno e più sfruttamento.

COLOMBO FA APPELLO AL PADRONATO PIERACCINI NON CONTESTA QUESTO APPELLO

VOTA CONTRO I PADRONI! VOTA COMUNISTA!

IN QUESTO NUMERO: 10 DOMANDE A Enrico Berlinguer Paolo Bufalini Emilio Sereni sugli incontri della delegazione del PCI con i dirigenti del PCUS (A pag. 3) e l'inserto elettorale a 8 pagine «Ebbene, parliamo della democrazia e della pace»

Grande parata militare Presentati nella sfilata cinque nuovi tipi di razzi, fra cui un missile del tipo usato per mettere in orbita la «Voskod» - Il maresciallo Malinovsky ribadisce l'impegno di pace dell'URSS e denuncia le attività aggressive dell'imperialismo

Dalla nostra redazione MOSCA, 7

Nella Piazza Rossa, quest'anno, le manifestazioni celebrative del 47. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, hanno avuto due poli d'attrazione: il mausoleo di Lenin; sul quale, alle 10 esatte, sono comparsi i dirigenti del partito e del governo sovietico e tutti i «leaders» dei paesi socialisti presenti a Mosca, Gomulka, Ciu En-Lai, Kadar, Fung Van Dong, Ulbricht, Jukov, Giuovari, Maurer, Kim Ir, Tzednboj, Henderich, Vlahovich; e ancora una volta, la parata militare, che ha presentato gli ultimi frutti delle tecniche missilistiche sovietiche: davvero sorprendenti, a giudizio degli esperti militari stranieri, presenti in gran numero nella tribuna del corpo diplomatico.

Nella serie di estremamente varia di missili di ogni tipo e destinazione, sono entrati quest'anno almeno sei altri esemplari di dimensioni diverse, dai missili radiocomandati anticarro ai giganteschi «sigari» intercontinentali di nuova concezione, «fratelli minori» — ha detto un commentatore sovietico del colossale razzo che ha messo in orbita attorno alla terra la navicella spaziale a tre posti, Voskod.

Secondo la tradizione, dopo aver passato in rassegna i reparti già schierati, il ministro della Difesa, Malinovski, ha preso la parola per salutare dal mausoleo di Lenin le forze armate sovietiche, la popolazione e gli ospiti e per fare un rapido bilancio delle conquiste economiche, sociali e politiche dell'anno appena trascorso.

Il nostro governo — dice Malinovski — proseguirà attivamente la politica di coesistenza pacifica, di garanzia del nostro sviluppo economico e della pace mondiale. Ma è noto che i circoli imperialistici del campo occidentale, con alla testa gli Stati Uniti d'America, si oppongono a un miglioramento dell'atmosfera internazionale. In queste condizioni il PCUS e il popolo sovietico si preoccupano di rafforzare sempre più il nostro sistema difensivo.

La parata militare, cominciata subito dopo il discorso di Malinovski, ne è l'illustrazione pratica: dalla prima divisione di mezzi anfibi, blindati e corazzati, che erano rimbombando sulla Piazza Rossa, all'ultimo gigantesco missile che lascia sbalorditi gli spettatori, tutto parla di tecnica modernissima di un perfezionamento costante e dell'arte militare.

Naturalmente le sorprese più grosse, come abbiamo detto all'inizio, vengono con lo apparire dei reparti missilistici. Per la prima volta, l'Unione Sovietica mette in campo, e in una sola tornata, sei nuovi: il suo super-Katiusca e 40 bocche di lancio, capaci

Augusto Pancaldi (Segue in penultima pag.)